

## Giulianova: Arrestati due conviventi per estorsione.

Giulianova: Arrestati due conviventi per estorsione.

Alle prime ore dell'alba di ieri 6 novembre 2011, i carabinieri del dipendente Nucleo Operativo e Radiomobile, in Giulianova hanno arrestato in flagranza di reato con l'accusa di concorso in estorsione due conviventi di Giulianova LOHJA Ylli, 41enne operaio di origini albanese, e PERPETUINI Manuela, 40enne commerciante del luogo, incensurati.

Un noto commerciante 46enne di Tortoreto dopo le minacce estorsive dei due, si rivolgeva ai Carabinieri di questo Nucleo Operativo raccontando che questi lo avevano minacciato affinché gli consegnasse la somma contante di € 600,00.

La vittima quindi ha fissato l'appuntamento in questo centro e, alle ore 04.00 circa di ieri mattina, all'atto della consegna della somma pattuita, sono intervenuti i carabinieri che hanno arrestati i due conviventi in flagranza di reato, restituendo il danaro al legittimo proprietario.

Per i due sono quindi scattate le manette e si sono aperte le porte del carcere di Castrogno in attesa dell'udienza di convalida.

---

## Giulianova. Gagliano: BUON GIORNALISMO E RAPPORTO TRA CARTA STAMPATA E POTERE POLITICO A GIULIANOVA

In un'intervista a GiuliaViva l'ex caposervizio della redazione teramana de "Il Tempo", Domenico di Roberto, citando il professor Elso Simone Serpentine, ha dichiarato che "abbiamo perso il giornalismo che fa le domande. Oggi, purtroppo, abbiamo un giornalismo che dà solo risposte per giunta preconfezionate".



Chi confeziona la pagina di Giulianova de "Il Messaggero", in un pezzo di un paio di giorni fa, si è spinto ben oltre quel limite.

Disegnando un nuovo scenario nella composizione della maggioranza e in qualche modo facendo da sponda a chi è favorevole al puntellamento dell'asse Pd-Udc, ipotizzava l'ingresso in Giunta del vice commissario provinciale del partito di Casini, Enrico Robuffo, o di altri "papabili" del calibro di Roberto D'Antonio, ex capogruppo Pd nella trascorsa consiliatura, o Pearnangelo Guidobaldi, attuale Presidente dell'Ente Porto.

Tra possibili entrate e possibili uscite in Giunta, il cronista commentava con un laconico quanto eloquente "saranno Cameli padre e figlia a decidere", riferendosi alla circostanza che una new entry in Giunta sarebbe possibile soltanto a patto che il padre si dimetta dalla carica di consigliere e la figlia da quella di assessore.

Molto più a sud di Giulianova ma anche molto più a nord -visto quanto sta accadendo anche in Lombardia o in Emilia- una cosa del genere verrebbe bollata come "atto intimidatorio" e come atto intimidatorio avrebbe un mandante ed un esecutore. Registriamo, prima della pubblicazione dell'articolo, un voto contrario di troppo alla vendita della farmacia, che, evidentemente, non deve essere tanto piaciuto ai costruttori dell'asse nascente.

In altri contesti, un atto del genere avrebbe avuto anche una "vittima" che, nel nostro caso, si fatica a definire tale.

Alla luce di quanto accaduto prima dell'estate scorsa siamo in presenza, infatti, al più classico dei casi in cui i ruoli della Vittima e quello del Carnefice si confondono ed appaiono interscambiabili. ”

Riposti in soffitta entrambi non resta che chiedersi chi sarà il nostro Salvatore.

Enrico Gagliano

Giulianova (TE)

---

## **Giulianova. Cefalonia: A Giulianova da oggi domenica 6 novembre si parte con la manifestazione “Per non dimenticare...”**

A Giulianova da oggi domenica 6 novembre si parte con la manifestazione “Per non dimenticare...”

Parte a Giulianova “Per non dimenticare...”, la manifestazione che da oggi, domenica 6 novembre, arriverà fino a domenica 20 novembre, appunto ricordando i nostri soldati che hanno partecipato con onore agli eventi della seconda guerra mondiale.

La manifestazione nasce per festeggiare degnamente i 150 anni dell'Unità d'Italia, ma principalmente per ricordare i tragici eventi che colpirono, in Grecia, la Divisione Acqui nell'isola di Cefalonia. “Tra gli obiettivi della manifestazione – spiega l'Assessore alla Cultura di Giulianova, Nadia Ranalli – c'è quello di rafforzare il valore dell'appartenenza alla Patria Italiana e ricordare i tanti che hanno donato la loro vita per essa, e nello stesso tempo mantenere e divulgare la memoria storica sul sacrificio della Divisione Acqui nelle Isole Ionie durante la seconda guerra mondiale”

Oggi saranno inaugurate le tre mostre che resteranno aperte per tutto il periodo fino a domenica 20 novembre e si parte anche con il primo dei tre convegni previsti dal comitato organizzatore della manifestazione.

La giornata sarà operativa con l'apertura di uno sportello filatelico delle Poste Italiane Filatelia, dove i partecipanti troveranno un annullato postale speciale, oltre a due cartoline stampate per l'occasione.

La giornata si apre con i saluti previsti del sindaco di Giulianova Francesco Mastromauro, a cui seguiranno quelli del Presidente della Provincia di Teramo Valter Catarra e quelli di Nadia Ranalli Assessore alla Cultura del Comune di Giulianova, e di Nausicaa Cameli Assessore alla pubblica Istruzione del Comune di Giulianova, oltre a quello del Maresciallo Nino Sugaroni presidente dell'associazione d'Armi e Corpi Sanitari, (responsabile celebrazioni 2 - 4 novembre).

Ai vari saluti da parte della autorità presenti seguiranno tre interventi, il primo dal titolo “Per non dimenticare...” curato dallo storico giuliese Professor Sandro Galantini che ripercorrerà alcuni momenti della storia del 1943 nelle isole greche.

Il secondo intervento dal titolo “I libri raccontano l'eccidio di Cefalonia” curato dal collezionista di storia della 2 Guerra Mondiale, Giuseppe Pollice che illustrerà nel dettaglio alcuni episodi tratti dai libri in esposizione, legati all'eccidio di Cefalonia, e raccontati dai protagonisti scampati alla morte.

Il terzo intervento dal titolo "La Resistenza in Abruzzo", sarà curato da Egidio Marinaro, presidente dell'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche di Teramo, che parlerà appunto di alcuni momenti legati alla seconda guerra mondiale nella provincia Teramana.

Il Comune di Giulianova, lo ricordiamo, ha promosso l'iniziativa in collaborazione con il Circolo Filatelico Numismatico Rosetano, con l'Associazione Nazionale Superstiti Reduci e Famiglie Caduti Divisione Acqui, con Giulianova Patrimonio, con l'associazione d'Armi e Corpi Sanitari di Giulianova, con l'Associazione Culturale Terra e Mare e con il patrocinio della Provincia di Teramo.

Sempre nell'ambito della manifestazione sono state coinvolte e invitate a Giulianova alcune tra le più alte cariche militari presenti nella provincia di Teramo a rappresentare l'Esercito, Guardia di Finanza, Carabinieri, Marina Militare, Ordinariato Militare e il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana.

La manifestazione prevede inoltre il coinvolgimento del Liceo Scientifico Marie Curie di Giulianova e dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo sezione di Giulianova.

La stessa manifestazione prevede tre Mostre, la prima quella fotografico/documentaria dal titolo "I giorni di Cefalonia e Corfù. La scelta della Divisione Acqui e la resistenza dei militari italiani al nazismo". La mostra è stata inviata a Giulianova da Orazio Pavignani, figlio di un superstite dell'eccidio di Cefalonia, presidente della sezione provinciale di Bologna, Ferrara e Modena dell'Associazione Nazionale Superstiti Reduci e Famiglie Caduti Divisione Acqui.

La seconda è una mostra basata sulla storia postale filatelica dal titolo "La Divisione Acqui e la Posta (1940-1943)". La Collezione esposta a Giulianova è quella privata del Generale B. Dott. Renato Capuano, la stessa illustra le vicende storico-postali nell'ambito della 33<sup>a</sup> Divisione di fanteria da montagna Acqui, nel corso del secondo conflitto mondiale.

La terza è invece una mostra libraria con testi e volumi esposti che riguardano la guerra dell'Egeo, in particolare riferimento agli scritti che parlano dell'eccidio di Cefalonia ed ha il titolo di: "I libri raccontano l'eccidio di Cefalonia".

L'avvocato Francesco Mastromauro sindaco di Giulianova tra le altre sue parole ha evidenziato che: "Ricordare nei convegni come da situazioni difficili, quali un teatro di guerra o l'occupazione militare, grazie all'unità d'intenti si trova il coraggio, fino al sacrificio della vita, per affermare i valori dell'onore e dell'identità di un popolo". L'ingresso alla manifestazione così come quello ai convegni e alle tre mostre è libero e gratuito.

Luciano Di Giulio

Si allegano

- 1 - logo della manifestazione
- 2 - annullo filatelico della manifestazione
- 3- francobollo Eccidio Divisione Acqui 2002
- 4 - francobollo occupazione isola di cefalonia
- 5 - logo Divisione Acqui
- 6 - cartolina dipinto La Casetta Rossa



## **Giulianova. SULLO SMALTIMENTO DELLO SPIAGGIATO NON TORNEREBBERO I CONTI - ACCUSE DA PDL E PROGRESSO GIULIESE**

GIULIANOVA - Sullo smaltimento dello spiaggiato febbraio-marzo 2011 i conti non tornerebbero. Questo è quanto sostenuto dai gruppi consiliari di Pdl e Progresso Giuliese in un'apposita conferenza stampa tenutasi stamani (5 novembre 2011) nel salone dello stabilimento balneare "Arlecchino" di Giulianova Lido.



Ha preso per primo la parola Paolo Vasanella (coordinatore locale Pdl) che ha annunciato la richiesta, già protocollata, di un consiglio comunale apposito sulla vicenda della farmacia comunale commentando che sulle cifre dello smaltimento sembra di assistere ad una partita a poker con continui rilanci sul totale delle spese. Laura Ciafardoni (coordinatrice di Progresso Giuliese) si è rivolta a chi si è scandalizzato

per la conferenza stampa con il Pdl: "Nulla di strano quando si cerca di fare gli interessi della Città". Poi è stata la volta di Andrea Rota (capogruppo Pdl in consiglio): "Il Partito Democratico ha accusato i componenti di Progresso Giuliese di tradimento per essere passati all'opposizione. Stranamente su Domenico Di

Carlo e Giancarlo Cameli, che più agevolmente sono emigrati verso chi detiene la maggioranza, non dicono una parola. Troppo comodo!”. Massimo Maddaloni (Capogruppo di Progresso Giuliese) precisa: “Siamo stati eletti nel Pd e siamo usciti da quel partito in quanto qualcosa era cambiato. Una pessima gestione del bilancio ed altri provvedimenti adottati come i parcheggi a pagamenti che non erano nel programma elettorale”. Quindi la conferenza è entrata nel vivo della vicenda “spiaggiato”. Gianfranco Francioni (Progresso Giuliese) ha esordito: “Gli alti costi per lo smaltimento dello spiaggiato ed altre uscite legate alla Tarsu hanno determinato la vendita della farmacia comunale. I signori che amministrano la nostra Città hanno dimostrato di non saperlo fare. Stiamo cercando -continua Francioni- di venire in possesso della necessaria documentazione per esercitare un’azione di controllo, cosa che dovrebbe fare la maggioranza e con essa l’apparato preposto. Le carte comunque non ci vengono consegnate. Sullo smaltimento di 4.200 tonnellate circa di spiaggiato non c’è stata alcuna supervisione per quanto concerne le cifre scaturite dall’appalto conferito per “somma urgenza” dopo diversi mesi dall’evento. C’è qualcosa che non quadra ed andremo fino in fondo”. Per ultimo ha preso la parola Gianluca Antelli (Pdl) che, dopo aver informato l’affollata platea di essere stato sentito dalla Procura della Repubblica di Teramo come persona informata dei fatti per questioni connesse sempre alla pulizia dell’arenile giuliese. ha detto: “Già nel marzo scorso avevo notato che molte cose non andavano per il verso giusto. Dopo alcuni mesi dall’evento ci sono stati dei provvedimenti da parte dell’Amministrazione comunale che dovrebbero essere chiariti soprattutto alla cittadinanza. Come mai nel mese di maggio, quando sono stati affidati i lavori per somma urgenza e dopo tre mesi dagli eventi, non sono stati chiesti dei preventivi di spesa ad altre ditte del settore? Perché i documenti probanti, in virtù della tanta decantata trasparenza, non ci vengono consegnati? Ma c’è da dire ancora -aggiunge Antelli- e qualcuno dovrà spiegarci il motivo per cui i rifiuti non differenziati sono stati smaltiti fuori regione, a San Benedetto del Tronto che è nelle Marche, pur in presenza di una precisa norma della Regione Abruzzo che sottopone a preventiva autorizzazione tale attività”. Conclude Antelli: “Per l’indifferenziato abbiamo pagato 177 euro a tonnellata e per il legname 97,50 senza decurtare, per il primo caso, lo spettante a Sogesa e Cirsu che nella fattispecie non sono intervenuti in quanto non coinvolti nella vicenda. E inoltre, poteva l’A.T.I. con Cama Service capofila firmare l’apposito formulario in luogo del comune di Giulianova?”. Alla fine due conti: gli altri cinque comuni della costa teramana (Roseto degli Abruzzi, Silvi, Martinsicuro, Alba Adriatica e Tortoreto) hanno speso 1.350.000 euro per lo smaltimento dello spiaggiato contro quasi 1.100.000 della sola Giulianova. Come è possibile? C’è qualcosa che non quadra.

Alfonso Aloisi

---

## **Giulianova. Ho letto dell'iniziativa dell'Assessore Archimede Forcellese atta a dare nuovi spazi alla gioventù studentesca giuliese.**

Ho letto dell'iniziativa dell'Assessore Archimede Forcellese atta a dare nuovi spazi alla gioventù studentesca giuliese.

Un bel pensiero, ma, se così si può definire, un po' parziale.

E' da tempo, infatti, che si va ripetendo della necessità di dare alla mobilità cittadina un nuovo disegno.

Per far questo, non sembrano utili le iniziative frammentarie che quest'Amministrazione Comunale intende dare.

Per intenderci, non possiamo e non vogliamo credere che Via I. Nievo sia diventata l'ombelico del mondo; la prospettiva che si offre mira a stravolgere la viabilità con grosso nocumento per chi, in quel tratto di strada, passa abitualmente anche per ragioni non strettamente legate alla vita delle scuole che lì vi sorgono.

Ma se il punto è quello delle scuole, non può non dubitarsi come al centro dell'attenzione debbano essere considerati altri tratti come, per esempio, quello di Via Vittorio Veneto che lega la parte inferiore a quella superiore di Giulianova.

In quel tratto vi transitano numerosissimi studenti che la percorrono non priva di pericoli, primo tra tutti la mancanza di un marciapiede.

Ma vorremmo pure sottolineare che quel tratto è percorso anche da chi si reca in Ospedale e non è fornito di mezzi per arrivarci.

Insomma tutto questo per dire che prima di effettuare interventi singoli c'è bisogno di un progetto razionale.

Di recente l'assessore regionale Morra ha consentito alla Giunta d'Abruzzo di approvare un piano per la sicurezza di un importo pari ad oltre € 4.000.000,00.

Chiediamo all'assessore Morra di visitare Giulianova per questo motivo ?

Ci si sta attivando per inserirsi?

Consigliere Comunale

Dott.Roberto Ciccocelli

Giulianova il 05-11-2011

---

## **Giulianova. Ragni (IDV): Oggi voglio riflettere con voi su un pensiero che mi disturba da tempo e che è andato aggravandosi in quest'ultima, calda settimana di novembre, a causa delle infelici manifestazioni verbali del coordinatore Eden Cibej.**

IDV - GIULIANOVA - CONSIGLIERE LUIGI RAGNI

Oggi voglio riflettere con voi su un pensiero che mi disturba da tempo e che è andato aggravandosi in quest'ultima, calda settimana di novembre, a causa delle **infelici manifestazioni verbali del coordinatore Eden Cibej**. Può, mi chiedo, un rappresentante di un partito politico così importante, assumere **un atteggiamento che mi permetto di definire disfattista?** Ebbene sì, può farlo. Ed ecco che allora quel pensiero di cui vi parlavo si acutizza fino a diventare una

certezza: **la politica, quella vera, non esiste più**, perché se è vero che un giovane che ha voglia di fare politica si ritrova continuamente avvolto da meccanismi vecchi e ferruginosi, tra i quali è difficile districarsi, è altrettanto vero che, dovrebbe essere la persona con più esperienza a capire che tra i drammatici problemi che attanagliano il nostro paese, le distinzioni, distanze o contrapposizioni vanno bene ma solo sui contenuti, perché i cittadini sono stanchi della litigiosità di un centro-sinistra che ha regalato, con le sue divisioni, la vittoria a Berlusconi e Chiodi.

Di sicuro, la posizione assunta dal Coordinatore di Giulianova, non giova al partito, ed evidenzia un modo arcaico di fare politica, ovvero quello di fare accuse e illazioni che non hanno alcun fondo di verità: vedi la richiesta di commissariamento, che io non ho mai avanzato e che soprattutto non spetta a me istruire, in quanto rispettoso delle regole che vigono all'interno dell' Italia dei Valori, come sancito dagli articoli 5 e 9 del nostro Statuto Regionale.

Io sono convinto che la soluzione più consona sia quella di riportare la discussione nei termini del coordinamento e affrontare in maniera più aperta e leale possibile i temi che più sono urgenti per la città di Giulianova, ovvero quello che ci sta più a cuore.

IDV - GIULIANOVA - CONSIGLIERE LUIGI RAGNI

---

## **Giulianova. IDV: Il coordinamento cittadino dell'Idv smentisce in modo categorico quanto pubblicato dal quotidiano "Il Centro" in data 03/ Novembre 2011**

Il coordinamento cittadino dell'Idv smentisce in modo categorico quanto pubblicato dal quotidiano "Il Centro"

in data 03/ Novembre 2011 riguardo una presunta spaccatura interna al partito e la richiesta del direttivo di

commissariare il coordinatore eletto. Al contrario il direttivo ribadisce la propria coesione ed aderenza alla

linea politica cittadina condivisa dal congresso svoltosi il 23 Luglio scorso ed intende manifestare la propria

totale fiducia al Responsabile dell' IDV di Giulianova Prof. Eden Cibej.

Giova ricordare al consigliere Ragni che il congresso non si è tenuto nelle segrete stanze all'oscuro dei vertici

del partito, bensì alla presenza del segretario regionale Sen. Mascitelli e del garante congressuale avv. Lucrezio

Paolini. Purtroppo con l'assenza del coordinatore provinciale Di Stanislao.

In quella sede, massima assise democratica all'interno dei partiti, tutti gli iscritti hanno votato all'unanimità,

quindi anche lui, la mozione del Prof Cibej.

In considerazione di ciò appaiono davvero inspiegabili le sue continue e ripetute prese di distanza dal

coordinatore. Ancor più bizzarra ed immotivata la sua richiesta di commissariare il partito. A meno che, come

si vocifera, non gli sia stata dettata ad arte dall' assessore Mastrilli in cerca di Taxi.

Riservandoci di ricordargli la differenza tra un circolo ed un coordinamento territoriale di partito democraticamente eletto, gradiremmo che eventuali sue critiche non corrispondenti alla verità dei fatti siano oggetto di discussione all'interno delle sedi opportune piuttosto che essere relazionate in modo arbitrario e personale al coordinatore provinciale in carica o diffuse a mezzo stampa.

Coordinamento cittadino

IDV Giulianova

Il coordinamento cittadino dell'Idv smentisce in modo categorico quanto pubblicato dal quotidiano "Il Centro" in data 03/ Novembre 2011 riguardo una presunta spaccatura interna al partito e la richiesta del direttivo dicommissariare il coordinatore eletto. Al contrario il direttivo ribadisce la propria coesione ed aderenza alla linea politica cittadina condivisa dal congresso svoltosi il 23 Luglio scorso ed intende manifestare la propria totale fiducia al Responsabile dell' IDV di Giulianova Prof. Eden Cibej. Giova ricordare al consigliere Ragni che il congresso non si è tenuto nelle segrete stanze all'oscuro dei vertici del partito, bensì alla presenza del segretario regionale Sen. Mascitelli e del garante congressuale avv. Lucrezio Paolini. Purtroppo con l'assenza del coordinatore provinciale Di Stanislao. In quella sede, massima assemblea democratica all'interno dei partiti, tutti gli iscritti hanno votato all'unanimità, quindi anche lui, la mozione del Prof Cibej. In considerazione di ciò appaiono davvero inspiegabili le sue continue e ripetute prese di distanza dal coordinatore. Ancor più bizzarra ed immotivata la sua richiesta di commissariare il partito. A meno che, come si vocifera, non gli sia stata dettata ad arte dall' assessore Mastrilli in cerca di Taxi. Riservandoci di ricordargli la differenza tra un circolo ed un coordinamento territoriale di partito democraticamente eletto, gradiremmo che eventuali sue critiche non corrispondenti alla verità dei fatti siano oggetto di discussione all'interno delle sedi opportune piuttosto che essere relazionate in modo arbitrario e personale al coordinatore provinciale in carica o diffuse a mezzo stampa. Coordinamento cittadino IDV Giulianova

---

## **Giulianova. L'undici novembre 2011, alle ore 17.00, in occasione del 49° anniversario della Fondazione Piccola Opera Charitas, il Centro culturale San Francesco di Giulianova organizza, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, il secondo incontro della IX Edizione di Musica ed Arte in Sala Trevisan.**

**L'undici novembre 2011, alle ore 17.00**, in occasione del 49° anniversario della Fondazione Piccola Opera Charitas, il Centro culturale San Francesco di **Giulianova** organizza, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, il secondo incontro della IX Edizione di **Musica ed Arte in Sala Trevisan**.

Il M° **Nunzio Di Fulvio** eseguirà alla chitarra brani di Albeniz, Tarrega, Metheny.

**P. Virgilio Di Sante**, l'ingegner **Domenico Trifoni** e la signora **Dina Colombati**, racconteranno ricordi personali legati alla Piccola Opera Charitas e al suo fondatore scomparso due anni fa.

L'anniversario, che rappresenta per gli operatori tutti della Fondazione un'occasione particolarmente importante, speriamo possa far stringere attorno alla Piccola Opera Charitas il maggior numero di presenze, unite dalla condivisione e dall'apprezzamento di un progetto illuminato e anticipatore, realizzato dal suo fondatore, P. Serafino Colangeli scomparso due anni fa; un progetto che ha saputo coniugare l'amore per i più deboli a quello per la cultura, intesa come consapevolezza del valore della solidarietà e del valore della bellezza, ristoro dell'anima e riflesso della perfezione di Dio.

A cornice dell'evento un'esposizione di grafiche della collezione Piccola Opera Caritas.

Al termine, il consueto momento dedicato al francescano ristoro.

*Marialuisa De Santis*

Centro culturale San Francesco

---

## **Giulianova. “Per non dimenticare”. Dal 6 al 20 novembre manifestazioni al Kursaal in ricordo dell'eccidio di Cefalonia. Il programma.**

**“Per non dimenticare”. Dal 6 al 20 novembre manifestazioni al Kursaal in ricordo dell'eccidio di Cefalonia. Il programma.**

Anticipando di due anni il 70° anniversario dell'eccidio, e come ideale prosecuzione delle manifestazioni del 4 novembre, si terranno nel **Kursaal** di Giulianova, a partire da domenica 6 novembre, mostre, convegni ed eventi collaterali, compreso uno speciale annullo filatelico, relativi all'eccidio dei militari italiani ad opera dei tedeschi sull'isola di Cefalonia e a Corfù del settembre 1943.

Il programma delle manifestazioni, assai nutrito, prenderà avvio il **6 novembre**, alle **ore 9:30**, con un convegno di carattere storico dal titolo “Per non dimenticare”. Dopo i saluti del sindaco **Francesco Mastromauro**, del presidente della Provincia **Valter Catarra** e del presidente delle associazioni d'Arma e Corpi Sanitari **Nino Sugaroni**, interverranno con le rispettive relazioni **Sandro Galantini** della Deputazione Abruzzese di Storia Patria, lo studioso **Giuseppe Pollice**, esperto di storia militare, ed **Egidio Marinaro**, presidente dell'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche di Teramo.

Per **domenica 13 novembre** è previsto, a partire sempre dalle ore 9:30, un incontro con le autorità. Oltre al sindaco Mastromauro saranno nell'occasione presenti il senatore **Giovanni Legnini**, il prefetto **Eugenio Soldà**, il questore **Amalia Di Ruocco** e il vescovo Mons. **Michele Seccia**. Saranno altresì presenti altri amministratori locali, ufficiali generali e superiori delle Forze Armate, un rappresentante dell'Ordinariato Militare e del Corpo Militare della CRI, oltre al reduce **Salvatore Di Rado**, classe 1916, che nell'occasione sarà accompagnato dal sindaco di Filetto e dal giornalista **Emiliano D'Alessandro**, autore del libro “La collina dei fuochi fatui” sulla testimonianza del reduce.

**Domenica 20 novembre** è la giornata dedicata interamente ai progetti scolastici, con la presenza del dirigente scolastico del Liceo scientifico “Curie” di Giulianova, **Luigi Valentini**, e di docenti universitari. Verranno illustrati i progetti e il concorso a tema cui hanno partecipato gli istituti medi e superiori di **Giulianova, Mosciano S. Angelo, Silvi, Nereto, Sant'Egidio alla Vibrata e Teramo**. Nel corso della mattinata l'artista **Giorgio Mattioli** proporrà alcune letture scelte e selezionate sull'argomento Cefalonia.

Per l'intera durata della manifestazioni sarà possibile visitare al Kursaal la **Mostra Fotografica** sulla Divisione “Acqui” a Cefalonia e Corfù nel settembre 1943 messa a disposizione da **Orazio Pavignani**, presidente della Sezioni di Bologna, Ferrara e Modena dell'Associazione Nazionale Superstiti Reduci e Famiglie Caduti Divisione Acqui, nonché la collezione di francobolli del generale **Roberto Capuano**.

---

## **Giulianova. Il sindaco consegna ai dipendenti in pensione un riconoscimento.**

**Il sindaco consegna ai dipendenti in pensione un riconoscimento.**

Il sindaco **Francesco Mastromauro** ha ricevuto in Comune i dipendenti dell'Ente collocati a riposo donando loro una targa quale segno della riconoscenza dell'Amministrazione per il servizio prestato. Questi i nomi dei dipendenti: **Pietro Promenzio, Ennio Dolente, Piero Adriani, Silvana Baglioni, Elide Giampaolo, Francesco Scimitarra, Giuliana Splendiani, Roberto Vernisi, Domenico Carusi, Eligio Di Gennaro, Giuseppe Maggi, Iolanda Volpi e Nedo Gialluca.**